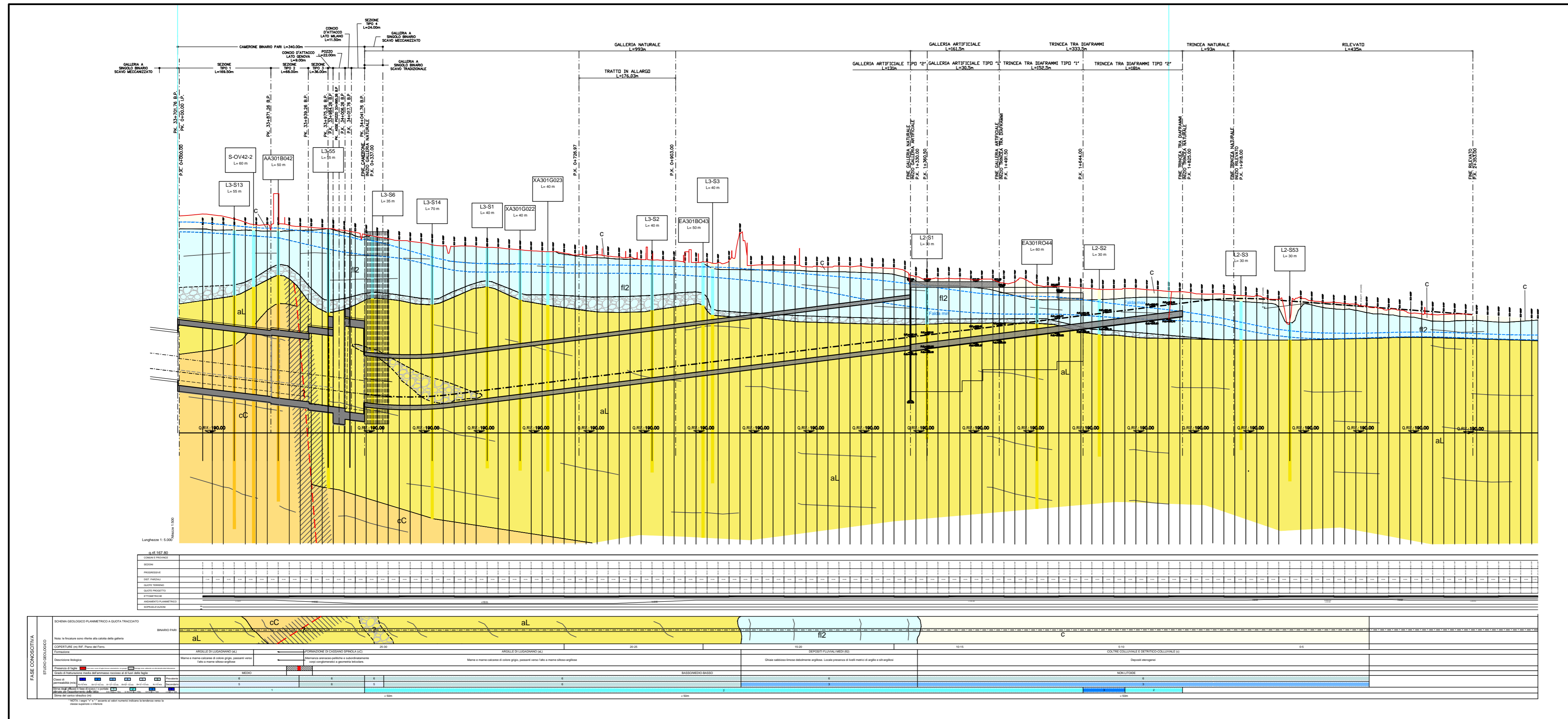
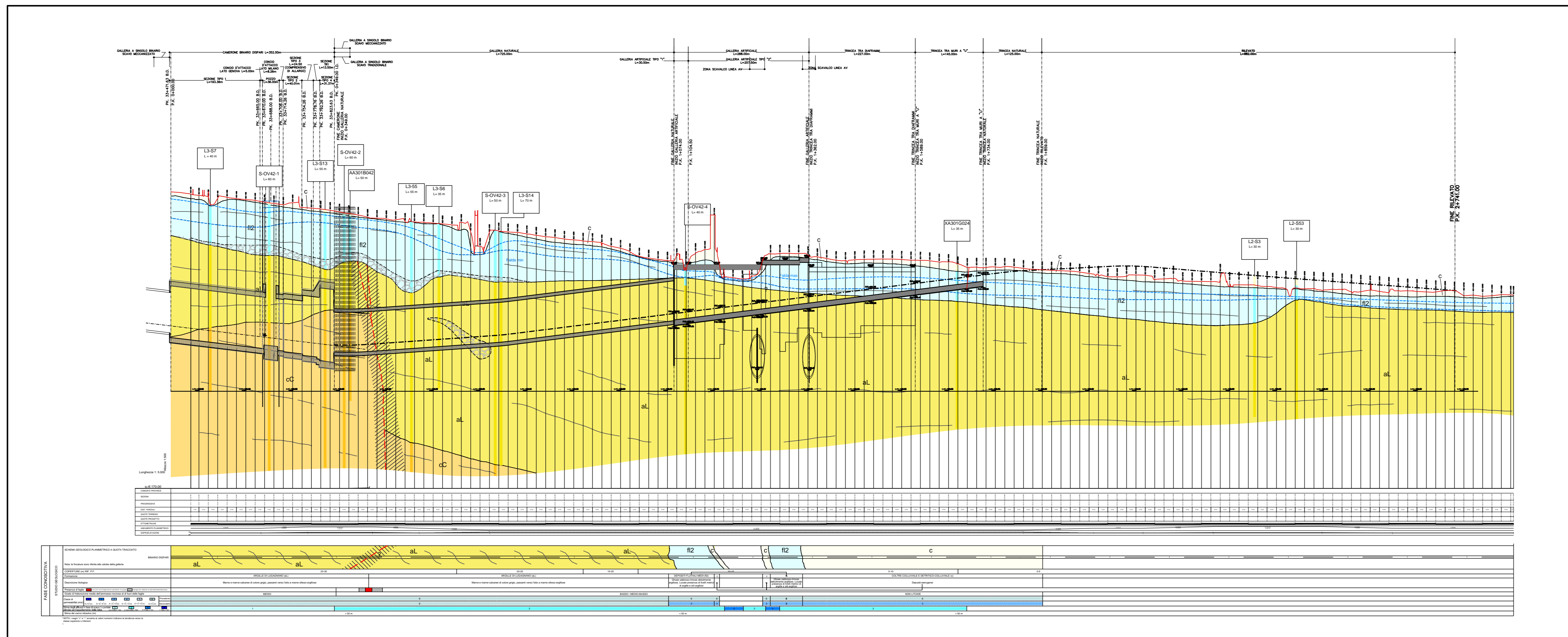


PROFILO GEOLOGICO BINARIO PARI scala 1:5.000/1:500



PROFILO GEOLOGICO BINARIO DISPARI scala 1:5.000/1:500



LEGENDA

- UNITA' DI COPERTURA NON DISTINTE IN BASE AL BACINO DI PERTINENZA**
 COLTRE COLLUVIALE E DETRITICO-COLLUVIALE
 Depositi massivi-eterogenei, con spessore superiore a 2,0 m, a supporto di matrice, costituiti da silt e silt sabbiosi con subordinate percentuali di ciassi di taglia centimetrico-decimetica. Localmente sono presenti livelli con struttura a supporto di ciassi (coltre detritico-colluviale).
- UNITA' PLEISTOCENICO-OLOCENICHE DISTINTE IN BASE AL BACINO DI PERTINENZA**
Bacino del T. Scrivia
 DEPOSITI FLUVIALI RECENTI (Pleistocene superiore? - Olocene)
 Ghiaie sabbiose e sabbiose limosargillose con ciassi che presentano vari gradi di arrotondamento e sfericità e diametro massimo di circa 3-4 cm, raramente maggiori. Localmente sono presenti livelli massivi di argille e silt argillosi. Verso il basso passano a ghiaie sabbiose limosargillose da moderato a poco alterate. Nel complesso si presentano poco alterati. Sono ricoperti da suoli che presentano un grado di evoluzione medio-basso con potenza media variabile da 0,5 a 2 metri.
- DEPOSITI FLUVIALI MEDI (Pleistocene medio-superiore?)
 Ghiaie sabbiosissime debolmente argillose. La matrice fine, siltoso-arenacea è moderatamente alterata. Localmente sono presenti livelli massivi di argille e silt argillosi. Depositi fluviali medi (F2) sono ricoperti da suoli che presentano un grado di evoluzione medio-basso con potenza media variabile da 0,5 a 2 metri.
- DEPOSITI FLUVIALI ANTICHI (Pleistocene medio?)
 Ghiaie-sabbiose con struttura a supporto di ciassi, molto alterate con patine di ossidi di ferro e manganese. Localmente sono arroccate a piccolissimi medietamente evoluti.
- Bacino del T. Polvereira**
 DEPOSITI FLUVIALI PLEISTOCENICO-OLOCENICI
 Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, di spessore variabile. Localmente pedogenizzati e/o ricoperti da una coltre di depositi colluviali e detritico-colluviali. Si trovano a quote più elevate rispetto all'attuale stato del T. Polvereira.
- SUCCESSIONI POST-MESSINIANE**
 VILLARFRANCO e zone a SABBIE CASATI (Pleistocene inf.)
 Alteranze di silt e sabbie, passanti verso fatto a ghiaie e sabbie ghiaiose parzialmente cementate, organizzate in corpi piano-concavi. Localmente possono essere presenti livelli argillosi, ricchi in sostanza organica.
- AROLLE DI LUSIGNANO (Zonazione)
 Mame e mame calcaree di colore beige o grigio-azzurro passanti verso fatto a mame siltoso-argillose.
- SUCCESSIONI SEDIMENTARIE DEL BACINO TERZIARIO PIEMONTESE (Rupelliano-Messiniano)**
 FORMAZIONE DI CASANO SPINCA (Messiniano)
 Alteranze arenaceo-pelliche e subordinati corpi conglomerati a geometria lenticolare.
- MEMBRO DI RIMAGGIORIE (Gruppo della Gesso-Soffiere) (Messiniano)
 Argille, silti e subordinate arenarie con stratificazione centimetrica ben sviluppata e laminazione millimetrica. Localmente sono presenti livelli grossolani da centimetrico-decimetico a plurimetri.
- ELEMENTI MORFOLOGICI**
 Area in frana, attiva (da IFFI, SIFaP e CARG - Foglio GENOVA)
 Area in frana, quiescente (da IFFI, SIFaP e CARG - Foglio GENOVA)
- ALTRI SIMBOLI**
 ACCUMULI DI ORIGINE ANTROPICA:
 materiale di riporto costituito da depositi eterogenei ed eterogenei in prevalenza a ciassi argillosi e con frazione fine argillosa-sabbiosa (f), macerie, scarti di attività estrattiva, ecc. L'origine possibile sono stati cisterni riavuti stralati e ferroviari (f) e gli accumuli legati ad attività estrattiva (rc).
 Ghiaia grossolana
- ELEMENTI STRUTTURALI ED IDROGEOLOGICI**
 Rocce a tessitura micritica riferibile a deformazioni sin metamorfiche in zone di taglio duttile, con distribuzione eterogenea della deformazione e possibili riprese in regime duttile-fragile.
 Piani di taglio duttile/fragile a basso angolo associati a sovraccarichi maggiori, e breccie cataclastiche; potenza da metrica a pluridecimetica e persistenza pluri-decennale.
 Piani di taglio duttile/fragile, a basso angolo, associati a cavigli di pianoscissile (fase D3) e breccie cataclastiche; potenza decimetica e persistenza decennale.
 Faglia, caratterizzate da superficie principale di movimento con rocce di faglia (protocatclasti, catclasti, breccie cataclastiche a/o goage) e da sabbie con densità della fratturazione particolarmente intensa (spinetto).
 Faglia pressata
 Limite settori mionizzati
 Contatto tettonico
 Limite stratigrafico
 Faglia desunta da F. Genova (CARG)
 Focionamento
 Andamento della foliazione principale o della stratificazione.
 Livello piezometrico interpretato
- INDAGINI PREGRESSE**
 S5 Campagna indagini COCIV (1992-2001) (P. MASSIMA)
 S43/0114 Campagna di indagini 2001-2002 (P.P.)
 DP81 Prove penetrometriche dinamiche superpesanti (2001-2002) (P.P.)
 9712 Campagna di indagini 2004 (P.D.)
- INDAGINI P.E. LOTTI 2-5 (2014)**
 L2-S1 Sondaggi Loto 2 (LA Sondaggi per prelievo campionamento asbesto)
 L3-S1 Sondaggi Loto 3
 L4-S1 Sondaggi Loto 4
 L5-S1 Sondaggi Loto 5

COMMITTENTE:

ALTA Sorveglianza:

GENERAL CONTRACTOR:

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01
 TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
 PROGETTO DEFINITIVO

INTERCONNESSIONE DI NOVI LIGURE ALTERNATIVA ALLO SHUNT
 Generali
 Profili geologici ed idrogeologici - Binario pari e dispari

GENERAL CONTRACTOR: **Cociv** Ing. E. Pagni
 DIRETTORE LAVORI: _____
 SCALA: 1:5.000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERADISCIPLINA	PROG.	REV.	D.
A301	0X	D	CV	FX	GE0000	001		

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista	Data	IL GEOLOGO
A00	Prima emissione	GGP	20/06/2014	ROCCASCIOL	20/06/2014	A. Pagnola	25/06/2014	
C02	Revisione generale	GGP	03/07/2015	ROCCASCIOL	06/07/2015	A. Pagnola	06/07/2015	
D00	Revisione generale	GGP	28/07/2015	ROCCASCIOL	28/07/2015	A. Pagnola	28/07/2015	

n. Etab. _____ Nome File: A301-01-CV-FX-GE00-0001-009
 CLP: FE1H200000008